

Consiglio comunale, conferme e new entry: ecco chi siederà in Aula Rossa secondo i due scenari

di **Andrea Chiovelli**

12 Giugno 2017 - 14:09



Genova. Cristina Lodi, Mauro Avvenente, Stefano Bernini, Alberto Pandolfo, Claudio Villa ed Alessandro Terrile per il Pd; Luca Pirondini, Stefano Giordano, Fabio Ceraudo, Maria Tini e Giuseppe Immordino per il M5S; Alessio Piana, Fabio Ariotti e Stefano Garassino per la Lega Nord; Mariajosé Bruccoleri, Enrico Pignone e Pietro Salemi per la lista "Crivello Sindaco"; Pietro Picicocchi, Elisa Serafini e Matteo Campora per "Vince Genova"; Lilli

Lauro e Stefano Anzalone per Forza Italia; Stefano Balleari per Fratelli d'Italia ed infine Paolo Putti.

Ecco i 24 consiglieri che sono già certi di sedersi nel prossimo consiglio comunale di Genova, indipendentemente dall'esito del ballottaggio e da eventuali apparentamenti. Sono coloro che, in maggioranza o in minoranza, decideranno le sorti del comune genovese per i prossimi 5 anni.

Per la "truppa" del M5S e per Paolo Putti, chiunque vinca, poco cambia a livello di numeri. I consiglieri pentastellati saranno 5: oltre al candidato sindaco siederanno nel parlamentino Stefano Giordano (430 voti), Fabio Ceraudo (382), Maria Tini (271) e Giuseppe Immordino (212). Anche Putti si è aggiudicato in ogni caso un posto in consiglio. Molto cambia invece, com'è ovvio, per le due fazioni in lotta al ballottaggio: in ballo ci sono ancora 16 posti.

Vai a pag. 2: il consiglio se vince Bucci

Vai a pag. 3: il consiglio se vince Crivello

Vai a pag. 4: cosa può cambiare con gli apparentamenti



Il consiglio comunale in caso di vittoria di Marco Bucci

Se dovesse vincere Bucci, il consiglio comunale vedrebbe una "rivoluzione". In Aula Rossa entrerebbero nove consiglieri della Lega Nord (un risultato notevole, rispetto al consigliere unico degli ultimi anni): conferma per Alessio Piana (1175 voti), e nuove entrate per Fabio Ariotti (499), già consigliere municipale del Medio Ponente, Stefano Garassino (435), l'ex consigliere municipale Centro Ovest, Davide Rossi (362), Lorella Fontana (325), Federico Bertorello (318), Luca Remuzzi (289), Paola Bordilli (280) e l'ex consigliere municipale Medio Ponente, Maurizio Amorfini (269).

Sei i consiglieri di Vince Genova: Pietro Piciocchi (commissario straordinario dell'Istituto Brignole e avvocato tra i promotori del No al referendum costituzionale, per lui 1200 voti), Elisa Serafini, per i social "Ludo la ragazza genovese" (799), il ritorno di Matteo Campora,

già Forza Italia (496), più Marta Brusoni (432), Stefano Costa (418) e Simone Ferrero (359).

Cinque invece quelli di Forza Italia: conferma per la “pasionaria azzurra” Lilli Lauro (2478 preferenze), che avrà accanto Stefano Anzalone (765), ex Idv, assessore nella giunta Vincenzi, eletto in maggioranza nell’era Doria, poi passato nel gruppo misto sempre più in disaccordo con la linea del sindaco arancione, fino al cambio di schieramento in queste elezioni. Con loro Mario Mascia (559), Guido Grillo (558) - espressione della zona del Biscione, decano del Consiglio Comunale, sarebbe al suo quarto mandato - e Mario Baroni (474).

Altra novità, l’entrata di ben tre consiglieri di Fratelli d’Italia, Stefano Balleari (1465 preferenze) che ha rinunciato alla corsa in prima persona per sostenere Marco Bucci e diventare in prospettiva vicesindaco, Antonio “Sergio” Gambino (301) e Alberto Campanella (223).

Uno infine per Direzione Italia, Franco De Benedictis (457), anche lui ex Idv, prima in maggioranza poi nel gruppo misto e infine passato nella compagine di centrodestra.

In minoranza, insieme a Gianni Crivello, sederebbero sei consiglieri del Pd: Cristina Lodi, signora delle preferenze in casa dem (2011), l’ex presidente di Municipio Ponente Mauro Avvenente (1494), l’ex super assessore e vicesindaco nell’era Doria Stefano Bernini (1339), il confermato Alberto Pandolfo (1276), Claudio Villa (1120) e il segretario dei democratici genovesi Alessandro Terrile (1094).

Con loro anche tre consiglieri della lista civica Crivello Sindaco: la giovane farmacista Mariajosé Bruccoleri (639), l’ex Lista Doria Enrico Pignone (480) e l’ex Lista Musso Pietro Salemi (472).

Vai a pag. 1: chi è già sicuro di entrare in consiglio

Vai a pag. 3: il consiglio se vince Crivello

Vai a pag. 4: cosa può cambiare con gli apparentamenti



Il consiglio comunale in caso di vittoria di Gianni Crivello

In caso di vittoria di Crivello, invece, in maggioranza siederanno 14 consiglieri del Pd: conferma per Cristina Lodi (2011 voti), passaggio dalla presidenza del Municipio Ponente all'Aula Rossa per Mauro Avvenente (1494), conferma per l'ex super assessore e vicesindaco Stefano Bernini (1339), Alberto Pandolfo (1276), il confermato Claudio Villa (1120), il segretario genovese Pd, Alessandro Terrile (1094), l'ex presidente del Centro Ovest, Franco Marengo (794), la new entry Claudia Campagnoli (677), il confermato Giorgio Guerello (638, in consiglio comunale senza soluzione di continuità dal 1993), Nadia Canepa (626), Margherita Mereto (592), Maria Carla Italia (539), Stefano Lanini (492) e Italo Porcile (429).

Sette i consiglieri della lista Crivello Sindaco: Mariajosé Bruccoleri (639 voti), l'ex Lista Doria Enrico Pignone (480), l'ex Lista Musso Pietro Salemi (472), l'ex Municipio Medio Ponente Alberto Spatola (446), la new entry Fabio Carletti (384), più Ivan Medici (303 e Salvatore Caratozzolo (275).

Due consiglieri anche per A Sinistra, la giovane Marianna Pederzolli (824 preferenze) e Stefano Gaggero (504). Un posto infine per Genova Cambia con Giacomo Montanari (380).

Per il centrodestra sederebbero in minoranza 3 consiglieri della Lega: Alessio Piana (1175 voti), Fabio Ariotti (499) e Stefano Garassino (435). Tre anche per Vince Genova: Pietro Piciocchi (1200), Elisa Serafini (799) e Matteo Campora (496). Due per Forza Italia, Lilli Lauro (2478) e Stefano Anzalone (765). Uno infine per Fratelli d'Italia, Stefano Balleari (1465).

Vai a pag. 1: chi è già sicuro di entrare in consiglio

Vai a pag. 2: il consiglio se vince Bucci

Vai a pag. 4: cosa può cambiare con gli apparentamenti



Cosa può cambiare con gli apparentamenti

I due consigli sopra illustrati sono stati calcolati senza tenere conto di eventuali

apparentamenti, che possono ovviamente modificarne la composizione. Da questo punto di vista, però, i risultati delle urne lasciano ben poco spazio di manovra.

Soltanto uno dei candidati, infatti, ha una chance di entrare nel parlamentino: si tratta di Arcangelo Merella, che può accedervi sia apparentandosi con Crivello che con Bucci. Se dovesse legarsi al candidato del centrosinistra, in caso di vittoria siederebbe in consiglio al posto del consigliere di Genova Cambia, Giacomo Montanari; se dovesse scegliere Bucci, invece, in caso di vittoria del centrodestra approderebbe in consiglio scalzando il nono consigliere leghista, Maurizio Amorfini.

Vai a pag. 1: chi è già sicuro di entrare in consiglio

Vai a pag. 2: il consiglio se vince Bucci

Vai a pag. 3: il consiglio se vince Crivello